# CAMERA DEI DEPUTATI N. 35

## PROPOSTA DI LEGGE

**d'iniziativa dei deputati LABRIOLA, SPINI**

*Presentata il 12 luglio 1983*

### Trasferimento al comune di Pisa dell'area demaniale « La Cittadella » in Pisa

ONOREVOLI COLLEGHI! — Da tempo la amministrazione civica di Pisa ha assunto l'iniziativa di richiedere ai competenti uffici dello Stato l'acquisizione dell'area demaniale detta « La Cittadella » che trovasi nel comune di Pisa.

Tuttavia, nonostante la predisposizione favorevole dell'amministrazione del Demanio, non si è potuto concludere, fino a questo momento, in modo positivo lo scambio di note tra Stato e comune, a causa della cifra eccessivamente onerosa per le finanze comunali, equivalente al prezzo di stima dell'ufficio tecnico erariale. Oltre al valore dell'area, l'Amministrazione dello Stato ha avanzato pretesa di rimborso, sia pure graduato nel tempo, per la cifra di oltre mezzo miliardo, a fronte di spese sostenute dall'Amministrazione dei lavori pubblici per lavori di manutenzione e ripristino.

Indipendentemente da ogni considerazione sulla equità dei vari prezzi, e anche del giusto titolo di ciascuna delle voci corrispondenti, si sottopone alla Camera dei deputati la opportunità di risolvere con atto legislativo parzialmente derogatorio alle vigenti norme che disciplinano tali procedure, allo scopo di permettere alla comunità pisana il godimento a cui ha buon diritto, tenuto conto delle esigenze sociali e della intensa attività promozionale e culturale che si attiva costantemente in una città non solo sede di una delle più importanti istituzioni universitarie della regione toscana, ma anche erede non dimentica di antiche ed illustri tradizioni civili e culturali.

# PROPOSTA DI LEGGE

—

ARTICOLO UNICO.

Il compendio appartenente al demanio dello Stato, sito in Pisa, denominato « La Cittadella » e contrassegnato al Catasto, nel foglio 27, dai mappali 60 - 70 - 70-1/2 e nel foglio 123 dai mappali 190 - 197 - 404/*b* - 404-1/2 - 404-1/3 - 405 - 406 - 406/*c* - 406/*b* - O - L è trasferito al comune di Pisa col vincolo di uso a verde pubblico attrezzato verso il corrispettivo simbolico di lire 1.000.